



Prot. n. (vedere segnatura di protocollo)

Provvedimento del Direttore Generale

Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b, del D.lgs. n. 36/2023, al CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, attraverso l'Area Territoriale di Ricerca di Bologna, P.IVA 02118311006, del servizio di accesso alla piattaforma NILDE (Network Inter-Library Document Exchange) per la Biblioteca di Ateneo per l'anno 2026. CIG BA32A2D88E. Codice univoco UF2EU2. Autorizzazione alla spesa.

IL DIRETTORE GENERALE

visto lo Statuto di Ateneo, nel testo vigente;

visto il Codice etico di Ateneo, nel testo vigente;

visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel testo vigente;

visto il Manuale di Contabilità e Gestione di Ateneo, nel testo vigente;

visto il Regolamento di Ateneo per l'organizzazione e la gestione dell'Albo online, nel testo vigente;

vista la Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, recante *Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*, nel testo vigente, ed in particolare l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 18, adottata nella seduta del 12 marzo 2024, concernente il rinnovo dell'incarico di Direttore generale dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste alla Dott.ssa Lucia Ravagli Ceroni, per il periodo 10 giugno 2024 – 09 giugno 2029;

richiamata la legge n. 190, del 06 novembre 2012, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*, nel testo vigente, e, precisamente, l'art. 1, comma 9, il quale dispone la previsione di meccanismi di formazione idonei a prevenire il rischio di corruzione;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università, n. 37, del 31 maggio 2024, con la quale è stata approvata la revisione della struttura organizzativa della Direzione generale dell'Università della Valle d'Aosta;

richiamato, altresì, il verbale della riunione della Commissione biblioteca, del 04 luglio 2018, nell'ambito del quale la predetta Commissione ha espresso parere favorevole in merito all'adesione ad alcune reti di cooperazione bibliotecaria, ed in particolare alle seguenti:

- ACNP (Catalogo nazionale dei periodici, gestito dall'Università di Bologna);
- NILDE (Piattaforma online per lo scambio sicuro di documenti tra biblioteche, gestita dal CNR – sede di Bologna);
- ILL-SBN (Piattaforma online per la gestione dei prestiti interbibliotecari, gestita dall'ICCU – Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche del Ministero della cultura);



preso atto che, nel corso del 2019, la Biblioteca di Ateneo ha effettuato la prima adesione alla piattaforma NILDE, richiedendo le credenziali per l'accesso ed iniziando ad usufruire dei relativi servizi;

considerato che gli obiettivi di maggiore semplicità, economicità e rapidità nella gestione operativa degli scambi di documenti con altre biblioteche, nonché di maggiore fruibilità delle proprie collezioni di periodici sono stati pienamente raggiunti attraverso l'utilizzo della sopra citata Piattaforma NILDE e la contestuale adesione al Catalogo nazionale dei periodici ACNP, quali strumenti complementari per garantire la visibilità del proprio patrimonio bibliografico, e che la gestione dei servizi nel corso degli anni successivi ha confermato l'utilità delle suddette piattaforme;

preso atto che l'adesione alla piattaforma NILDE è stata successivamente rinnovata per tutti gli anni successivi al 2019, in ragione dei notevoli vantaggi in termini di rapidità ed economicità nelle procedure di scambio di documenti con altre biblioteche, nonché della maggiore fruibilità delle proprie collezioni di periodici;

preso atto, altresì, che l'utilizzo dei servizi della Piattaforma NILDE risulta in crescita per quanto riguarda il *document delivery* in entrata, ovvero la richiesta di documenti non posseduti per gli utenti della Biblioteca di Ateneo;

considerato che il servizio di accesso alla piattaforma NILDE risulta scaduto il 31 dicembre 2025;

ravvisata, pertanto, l'opportunità di procedere all'adesione alla Piattaforma NILDE anche per l'anno 2026, al fine di consolidare i benefici ottenuti in termini di maggiore efficienza ed economicità della gestione dei servizi interbibliotecari, nonché di confermare ed ampliare la fruibilità del proprio patrimonio bibliografico anche da parte di altre biblioteche;

dato atto che la sottoscrizione al servizio di accesso alla piattaforma NILDE è gestita in esclusiva dal CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede in Piazzale Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma (Italia), attraverso l'Area Territoriale di Ricerca di Bologna, Via Piero Gobetti n. 101 - 40129 Bologna (Italia), P.IVA 02118311006, e si effettua mediante conferma online tramite la medesima piattaforma NILDE;

dato atto che, come dettagliato sul sito web di NILDE, per l'adesione al servizio è previsto il pagamento di un corrispettivo economico su base annuale, non dovuto per il primo anno di sottoscrizione e, per gli anni successivi, non dovuto nel caso si siano effettuate nel corso dell'anno precedente al massimo 25 richieste di documenti tramite la piattaforma;

preso atto che, nel corso del 2025, la Biblioteca di Ateneo ha effettuato tramite NILDE 45 richieste di documenti e che, pertanto, per la sottoscrizione ai servizi NILDE per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2026 è dovuto il versamento del predetto corrispettivo economico;

preso atto, altresì, che, come comunicato dall'Ente gestore (prot. univda n. 1448/VI/09 del 26 gennaio 2026) e come dettagliato sul sito web di NILDE, tale corrispettivo economico risulta pari, per il 2026, ad euro 300,00 (trecento/00), IVA al 22% esclusa;

dato atto che al predetto importo si applica uno sconto del 10% per le biblioteche che aderiscono sia a NILDE che ad ACNP e che l'importo riservato alla Biblioteca di Ateneo per l'adesione per l'anno 2026 risulta pertanto pari ad euro 270,00 (duecentosettanta/00), IVA al 22% esclusa;

atteso che, per l'acquisto della fornitura del servizio in oggetto, la congruità del prezzo è stata verificata sulla base dei costi storici, ed in particolare dato atto che il corrispettivo economico risulta invariato rispetto all'anno precedente;



vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, nel testo vigente;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*, nel testo vigente;

visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, nel testo vigente, ed in particolare:

- gli articoli 1 e 2, che prescrivono che le stazioni appaltanti persegono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo nonché la reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'Amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;
- l'articolo 3, comma 1, il quale prescrive che le stazioni appaltanti favoriscono l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- l'articolo 17, comma 1, che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'articolo 17, comma 2, che prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'articolo 50, comma 1, lettera b), il quale stabilisce che per gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'articolo 62, comma 1, in base al quale le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

visto il Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, del 30 luglio 2024;

considerato che, trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, l'Ateneo può, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

dato atto che da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'articolo 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023;

ritenuto di avviare la procedura di Affidamento senza Negoziazione sulla piattaforma telematica regionale PlaCe-VdA della Centrale Unica di Committenza della Regione Valle d'Aosta che consente agli enti di



interfacciarsi con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) al fine di richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) in regime di interoperabilità, senza necessità di interazioni con l'operatore economico tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale per gli affidamenti diretti di importo inferiore e superiore a euro 5.000,00;

vista la procedura di Affidamento senza Negoziazione condotta sulla piattaforma telematica PlaCe-VdA di In.Va. S.p.A., fascicolo di sistema FE070298 e registro di sistema PE015473-26, dalla quale è stato estratto il CIG BA32A2D88E;

ritenuto sussistere i presupposti per il ricorso all'affidamento diretto, ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici, in considerazione dell'entità e della specificità della spesa in questione e tenuto conto, altresì, che l'attivazione delle procedure ordinarie ad evidenza pubblica risulterebbe antieconomica sia per i tempi di acquisizione più prolungati sia per i costi di istruttoria e di pubblicità sproporzionati rispetto all'importo dell'acquisizione in questione;

precisato che, in conformità a quanto disposto dall'articolo 53, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento di cui trattasi, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

precisato, altresì, che, in conformità a quanto disposto dall'articolo 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere le garanzie definitive per l'esecuzione del servizio in oggetto, in considerazione del modico valore dell'affidamento e dell'affidabilità ed esperienza dell'operatore economico nel settore;

dato atto che:

- il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e 95, del D.lgs. n. 36/2023, è stato autocertificato dal CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, P. IVA 02118311006 (Prot. Univda n. 1917 del 2 febbraio 2026);
- è stato consultato il casellario dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, P. IVA 02118311006, per la verifica dei requisiti di ordine generale (Prot. Univda n. 1851 del 30 gennaio 2026);
- è stata verificata la regolarità contributiva del CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, P. IVA 02118311006, tramite la piattaforma dedicata (DURC online) – Protocollo INAIL_52541282 (Prot. Univda n. 1850 del 30 gennaio 2026);
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatta esecuzione del servizio, esclusivamente con le modalità di cui all'articolo 3, della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai rapporti contrattuali in ambito pubblico alla presente fornitura è stato attribuito il seguente codice CIG BA32A2D88E;
- i dati relativi al presente affidamento sono soggetti alla pubblicazione prevista dalla normativa vigente in materia, nelle apposite sottosezioni della pagina *Amministrazione trasparente* del sito web dell'Ateneo;
- alla presente fornitura si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università della Valle d'Aosta, pubblicato sul sito dell'Ateneo, www.univda.it, nella sezione denominata *Normativa*;

considerato che ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 la suddetta procedura di affidamento, di importo inferiore a euro 40.000, è soggetta alla verifica delle dichiarazioni sostitutive di



atto di notorietà, rese dall'operatore economico affidatario, concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

considerato che, in caso di esito negativo del controllo, si applicheranno le sanzioni previste dall'articolo 52, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023;

considerato, altresì, che la stipula del contratto per la fornitura del servizio in oggetto è disposta in modalità elettronica mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;

ritenuto che sussistono le condizioni di opportunità e convenienza per disporre l'affidamento della fornitura del servizio in oggetto;

dato atto che il Direttore Generale, Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, e Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 36/2023, con il presente provvedimento attesta l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitti di interesse, anche solo potenziali, propri o di propri parenti e affini entro il secondo grado, ai sensi dell'articolo 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 16 del D.lgs. n. 36/2023;

atteso, inoltre, che il responsabile dell'istruttoria amministrativa è il funzionario dell'Ufficio Biblioteca della Direzione generale di Ateneo, Dott.ssa Chiara Frezet;

ritenuto, pertanto sulla scorta delle valutazioni sopraindicate, di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D. lgs. n. 36/2023, la fornitura in oggetto al CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede in Piazzale Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma (Italia), attraverso l'Area Territoriale di Ricerca di Bologna, Via Piero Gobetti n. 101 - 40129 Bologna (Italia), P. Iva 02118311006, per un importo complessivo di euro 270,00 (duecentosettanta/00), oltre all'IVA di legge al 22%;

richiamati la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 95, adottata nella seduta del 19 dicembre 2025, con la quale sono stati approvati il bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2026, il bilancio unico di previsione triennale non autorizzatorio 2026/2028 in contabilità economico-patrimoniale (COEP) e il bilancio unico di previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria, nonché i successivi atti di variazione;

accertata la disponibilità della spesa per un importo complessivo di euro 329,40 (trecentoventinove/40), IVA di legge al 22% inclusa, a valere sulla voce di costo del Piano dei conti di contabilità analitica *CA.04.02.04.01.15 Spese per servizi di catalogazione e prestiti interbibliotecari*, dell'Unità analitica UA.VDA (Progetto Biblioteca per la gestione dei fondi della commissione biblioteca, anno 2026 – codice BIBLIO2026);

sentito il Prof. Mario Benassi, in qualità di Referente rettorale per la Biblioteca;

preso atto che il presente provvedimento è soggetto al visto di regolarità contabile;

DECIDE

1. Di approvare, sulla scorta di quanto indicato nelle premesse del presente atto, la procedura di affidamento descritta in premessa dando atto che:

- l'oggetto del contratto riguarda la fornitura del servizio di accesso alla piattaforma online NILDE per l'anno 2026, per un importo di euro 270,00 (duecentosettanta/00), oltre all'IVA di legge al 22%;



- l'acquisizione del predetto servizio è effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023;
 - ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, la stipula del contratto è disposta in modalità elettronica mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio.
2. Di nominare, quale responsabile dell'istruttoria amministrativa, la Dott.ssa Chiara Frezet, funzionario dell'Ufficio Biblioteca della Direzione generale di Ateneo.
 3. Di dare atto che il Direttore Generale, Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 36/2023, con il presente provvedimento attesta anche l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitti di interessi, anche solo potenziali, propri o di propri parenti e affini entro il secondo grado, ai sensi degli articoli 6bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e 16 del D.lgs. n. 36/2023.
 4. Di affidare, per le ragioni esposte nelle premesse del presente provvedimento, oggetto al CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede in Piazzale Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma (Italia), attraverso l'Area Territoriale di Ricerca di Bologna, Via Piero Gobetti n. 101 - 40129 Bologna (Italia), P. Iva 02118311006, la fornitura di cui al precedente punto 1, per un importo complessivo di euro 329,40 (trecentoventinove/40), comprensivi di tutti gli oneri e dell'IVA di legge al 22%.
 5. Di autorizzare, per le finalità di cui al precedente punto 1, la spesa complessiva di euro 329,40 (trecentoventinove/40), comprensiva di oneri e dell'IVA di legge al 22%, a valere sulla voce di costo del Piano dei conti di contabilità analitica *C4.04.02.04.01.15 Spese per servizi di catalogazione e prestiti interbibliotecari*, dell'Unità analitica UA.VDA (Progetto Biblioteca per la gestione dei fondi della commissione biblioteca, anno 2026 – codice BIBLIO2026).
 6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a visto di regolarità contabile e di allegare la scrittura contabile connessa all'autorizzazione di cui al precedente punto 5.
 7. Di allegare al presente provvedimento il preventivo del CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, attraverso l'Area Territoriale di Ricerca di Bologna, P. IVA 02118311006.
 8. Di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire all'Ateneo tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto.
 9. Di dare atto che la liquidazione della fattura elettronica avverrà previo esito positivo della regolarità del servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 3 della Legge n. 136/2010, nonché a seguito dell'esito positivo degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte degli enti pubblici.
 10. Di dare atto, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, le informazioni contenute nel presente provvedimento vengono pubblicate nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ([Link](#)).
 11. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo online di Ateneo per 30 giorni naturali e consecutivi.



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

12. Di pubblicare il contenuto e gli estremi del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Università nell'ambito della sezione denominata *Amministrazione trasparente*.
13. Di informare che, avverso tale provvedimento, è esperibile il ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR Valle d'Aosta entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione, di cui al precedente punto 11.

Aosta, lì (vedere segnatura di protocollo)

IL DIRETTORE GENERALE

Lucia Ravagli Ceroni
(sottoscritto digitalmente)

Allegati:

1. *Preventivo;*
2. *Scrittura contabile.*